

## **Ancora voto elettronico (24 febbraio 2009)**

Si ritorna al voto elettronico!! Nonostante il flop delle ultime elezioni nel giugno 2006. Infatti il decano, prof. Giorgio Talenti, con decreto n. 311 del 23 febbraio 2009 ha fissato non solo le date della consultazione elettorale<sup>1</sup>, ma anche le modalità, come si può leggere all'art. 6:

*La votazione avverrà attraverso il sistema elettronico certificato dal MIUR con l'impiego di supporti informatici gestiti e strutturati dal Consorzio Interuniversitario CINECA, di cui l'Università di Firenze fa parte, in modo da garantire la corretta identificazione dell'elettore, nonché la sicurezza, l'anonimato e la segretezza del voto espresso.*

*A tal fine, per esprimere il proprio voto, l'elettore dovrà esibire al seggio un documento di riconoscimento e, una volta identificato ed accertata la sua iscrizione nelle liste elettorali, riceverà un codice personale segreto che lo abiliterà alla votazione; nella postazione di voto l'elettore, aperta la busta contenente il codice segreto, dovrà digitarlo sul computer, al fine di visualizzare la scheda elettorale con le essenziali istruzioni per l'espressione del voto, limitato ad una sola preferenza. Una volta espresso e confermato il voto, lo invia nell'urna virtuale.*

Tutti i giornali con cronaca fiorentina hanno riportato le date di questo importante evento; solo Marco Gemelli ne "Il Giornale della Toscana" del 24 febbraio 2009 ha ricordato come il 6 giugno 2006, al momento della prima votazione, il voto elettronico si rivelò inaffidabile, con grave smacco per l'immagine dello Csiat e del Cineca, ma soprattutto dell'Ateneo fiorentino in generale. A tale proposito si può rileggere la lettera del prof. Giorgio Federici del 9 giugno 2006:

[http://www.ateneofuturo.it/pdf/doc-elezioni-rinviate/Al\\_decano\\_e\\_al\\_rettore.pdf](http://www.ateneofuturo.it/pdf/doc-elezioni-rinviate/Al_decano_e_al_rettore.pdf)

In quella occasione il Cineca rispose con una lettera del 19 giugno 2006:

**“Purtroppo abbiamo commesso un errore materiale: è un fatto estremamente spiacevole, ma può capitare”.**

Chi ci assicura che non accadranno altri errori materiali? Ma soprattutto gli elettori si chiedono con una certa apprensione: saremo sorvegliati? Tutte le rassicurazioni valgono poco. E' un dato di fatto che l'opinione degli elettori è questa: il voto cartaceo dà maggiori garanzie. E non a caso a Bologna, la città dove ha sede il CINECA, continuano a votare con la scheda cartacea e guai a sentir parlare di voto elettronico.

Chi volesse chiedere qualche parere, può rivolgersi al "Centro italiano Studi elettorali", che risulta facente parte del Polo delle Scienze sociali. In realtà, cliccando sul *cercadove* del sito unifi, non si riesce ad avere notizie (luogo, indirizzo di posta elettronica, nome del direttore, ecc.) e neppure cliccando sul sito del Dipartimento di Scienza della Politica e Sociologia (DISPO), del quale dovrebbe far parte.

---

<sup>1</sup> 1a votazione: 3-4 giugno 2009

eventuale 2a votazione: 10-11 giugno 2009

eventuale votazione ballottaggio: 22-23 giugno 2009